

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-121	del 27/02/2012
Oggetto	Direzione Tecnica. Affidamento diretto in economia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali di attività relative al Progetto "LIFE10ENV/IT/331: Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani". Importo complessivo Euro 19.800,00 (IVA esclusa) - CIG: Z7703616E1 – CUP: B55E11000080006	
Proposta	n. PDTD-2012-104 del 21/02/2012	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Ctr Ambiente Salute	
Dirigente proponente	Lauriola Paolo	
Responsabile del procedimento	Lauriola Paolo	

Questo giorno 27 (ventisette) febbraio 2012 (duemiladodici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Affidamento diretto in economia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali di attività relative al Progetto “LIFE10ENV/IT/331: Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani”. Importo complessivo Euro 19.800,00 (IVA esclusa) - CIG: Z7703616E1 – CUP: B55E11000080006

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5 di tale legge, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpa, la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, il supporto per l'elaborazione di piani di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale, la realizzazione di specifiche campagne di controllo dei fattori ambientali;
- l'art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che “Per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;
- la D.D.G. n. 67 del 13/09/2011 di approvazione del nuovo regolamento ARPA per le forniture di beni e servizi in economia (R0602/DG) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e dell'art.10 della L.R. E-R 21 dicembre 2007 n. 28;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 85 del 22/12/2011 - Direzione Amministrativa - Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2012-2014, del Piano Investimenti 2012-2014, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2012, del Budget generale e della programmazione di cassa per l’esercizio 2012;
- la D.D.G. n. 86 del 22/12/2011 - Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l’esercizio 2012;

PREMESSO:

che Arpa Emilia-Romagna, in attuazione della Legge 44/95, è impegnata nella realizzazione di un progetto Europeo LIFE + che riguarda la salute pubblica ai fini di valutazioni sanitarie, ambientali ed epidemiologiche denominato: “Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani” Acronimo HIA21 approvato nell’ambito del programma LIFE Environment 2010 rif LIFE10 ENV/IT/331;

CONSIDERATO:

- che al fine di realizzare gli obiettivi del suddetto progetto è necessario:
 - provvedere all’elaborazione e alla valutazione delle opportune metodologie statistiche al fine di creare e alimentare un DataBase sistematico di dati socioeconomici che costituirà il punto di partenza per analisi, valutazioni e previsioni sulla base dei dati raccolti;
 - assicurarsi l’accesso a banche dati bibliografiche per la ricognizione e la raccolta di documentazione scientifica relativa agli impianti di trattamento dei rifiuti;
 - realizzare relazioni ed elaborati per la valutazione e il monitoraggio riguardanti gli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici di impianti di trattamento di rifiuti solidi urbani;
 - pervenire ad un set completo ed esaustivo di indicatori di carattere sanitario, ambientale, socioeconomico e culturale in linea con lo spirito internazionale del Health Impact Assessment;
- che, sempre per la realizzazione del progetto LIFE10 ENV/IT/331, Arpa può avvalersi della collaborazione di Enti che si occupano di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici riguardanti la prevenzione e/o la valutazione dello stato dell’ambiente;
- che il Centro Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA) ha come scopo statutario quello di promuovere e coordinare attività scientifiche e di formazione nel campo delle Scienze Ambientali, promuovendo lo sviluppo della collaborazione scientifica tra Università e altri organismi pubblici e privati di ricerca che operano nel campo delle Scienze Ambientali;
- che, inoltre, tra le tematiche di studio e competenze del CINSA rientra anche la valutazione degli impatti;

- che le attività summenzionate necessitano di elevate competenze metodologiche che sono state sviluppate ed integrate nel corso degli ultimi anni tra il CTR Ambiente e Salute e il CINSA;
- che, per la realizzazione delle suddette attività, appare opportuno avvalersi del supporto tecnico-scientifico del CINSA in modo da garantire continuità metodologica ed una valutazione dei risultati uniforme in relazione anche a dati acquisiti in precedenti progetti e attività di Arpa il cui uso appare necessario per lo svolgimento del progetto “Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani” Acronimo HIA21, come si evince dalla dichiarazione di affidamento diretto del Dott. Paolo Lauriola, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che al fine di regolamentare le suddette attività, Arpa ha concordato con il CINSA uno schema di convenzione, che si allega sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che la durata di detta convenzione è di 9 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- che la convenzione prevede la possibilità di rinnovo per ulteriori 9 mesi al medesimo importo;
- che Arpa erogherà al CINSA un corrispettivo di Euro 19.800,00 oltre l’IVA, secondo le modalità previste all’art. 3 della convenzione;

RITENUTO PERTANTO:

di affidare al CINSA la realizzazione delle attività di cui all’art. 1 dello schema di convenzione relative al Progetto “LIFE10ENV/IT/331: Valutazione partecipata degli impianti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani”, per un corrispettivo di euro 19.800,00 + IVA, pari a complessivi euro 23.958,00;

SU PROPOSTA:

del Responsabile del CTR Ambiente e Salute, Dott. Paolo Lauriola, il quale ha espresso ai sensi dell’art. 8 punto 4 del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che i costi esterni sono interamente coperti dal finanziamento del progetto;

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 36, comma 1, della legge n.488/199 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che non sono attive convenzioni Intercenter-ER di cui all'art.2, della L.R. n. 11/2004, aventi ad oggetto servizi compatibili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che non sussistono costi per la sicurezza;
- che la procedura ha ottenuto il codice identificativo gara (CIG) Z7703616E1 richiesto tramite il sistema gestito dall'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per il rilascio del CIG in modalità semplificata ai fini degli obblighi di tracciabilità finanziaria derivanti dall'art. 3 l. 13.08.2010, n. 136, come modificato dal d.l. 12.11.2010, n. 187;
- che al Progetto “LIFE10ENV/IT/331: Valutazione partecipata degli impianti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani)” è stato assegnato il CUP B55E11000080006;
- che responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90, della Legge Regionale n. 32/93, dell'art. 5 del nuovo regolamento Arpa per le forniture di beni e servizi in economia (R0602/DG) approvato con D.D.G. 67 del 13/09/2011 e della Determina nr. 754 del 02/12/2011 è lo stesso Dott. Paolo Lauriola;

DATO ATTO INFINE:

- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Contabilità Direzionale, sulla base del Regolamento per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. 65 del 27/9/2010;

DETERMINA

1. di affidare direttamente in economia, per i motivi sopra esposti, al CINSA la realizzazione di attività di studio relative al Progetto: “LIFE10ENV/IT/331: Valutazione partecipata degli impianti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani” sulla base della dichiarazione di affidamento diretto del Dott. Paolo Lauriola che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che è stato concordato uno schema di convenzione con il CINSA, allegato sub B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di regolamentare l'attività di cui al precedente punto 1.;
3. di dare atto che la suddetta convenzione ha durata di 9 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e che potrà essere prorogata per ulteriori 9 mesi per un pari importo;
4. di dare, inoltre, atto che Arpa corrisponderà al CINSA un corrispettivo di Euro 23.958,00 (IVA 21% compresa) secondo le modalità previste all'art. 3 della convenzione;
5. di dare atto, infine, che il costo di Euro 23.958,00 avente natura di Servizi da convenzioni con Enti vari (SECOV) relativo al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2012 ed è compreso nel budget annuale e pluriennale con riferimento al progetto HIA11 - DTPNC.

IL DIRETTORE TECNICO

(Ing. Vito Belladonna)

CONVENZIONE TRA ARPA EMILIA ROMAGNA
E
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE
per le SCIENZE AMBIENTALI (CINSA)

TRA

ARPA – Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna-Direzione Tecnica, avente sede in Bologna, cap. 40122, Largo Caduti del Lavoro, 6, P. IVA e Codice fiscale n. 04290860370, nel prosieguo del presente atto denominata come "ARPA" rappresentata dal Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, nato a Cosenza il 02/07/1960, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 65 del 27/09/2010

E

CINSA – Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali con sede legale presso l'Università Ca' Foscari Dipartimento di Scienze Ambientali, Dorsoduro 2137 - 30123 Venezia, Codice Fiscale n. 94036640277, P.I. 03416490278 di seguito denominato "CINSA", legalmente rappresentata dal prof. Nelson Marmioli nato a Reggio Emilia il 20.08.1947 e residente a Parma in Via Luria 28, C.F. MRM NSN 47M 20H 223T, nella persona del legale rappresentante e in qualità di Direttore, domiciliato per la carica presso la sede legale del CINSA;

PREMESSO CHE

- con L.R. 19/4/1995, n. 44 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata ARPA), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- come disposto dal Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 sono di competenza del Direttore Tecnico di ARPA gli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse della Direzione Tecnica;
- con determina 698/2011 è stata approvata una convenzione con il CINSA per la cooperazione tra le due istituzioni firmatarie in attività di scambio scientifico e formazione nell'ambito di altro progetto di interesse comune;
- ARPA promuove e svolge anche attività formative, mediante stage o tirocini formativi, di aggiornamento negli ambiti di propria competenza e dispone di sale conferenze per lo svolgimento di tali attività;
- ARPA è titolare di un progetto LIFE + dal titolo "Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani";

nell'ambito di tale studio è possibile stipulare convenzioni con istituzioni/enti per collaborare nella realizzazione delle azioni di progetto;

- Il CINSA è il Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali, costituitosi il 16 luglio del 1996 con atto pubblico n° 1761 registrato a Venezia il 26 luglio 1996 e riconosciuta personalità giuridica dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università con D.M. del 12/04/1999. Il Consorzio raggruppa le Università di Bari, Bologna, Brescia, Camerino, Firenze, L'Aquila, Milano, Palermo, Parma, Torino e Venezia;

- il CINSA ha come scopo statutario quello di promuovere e coordinare attività scientifiche e di formazione nel campo delle Scienze Ambientali, promuovendo lo sviluppo della collaborazione scientifica tra Università e altri organismi pubblici e privati di ricerca che operano nel campo delle Scienze Ambientali;

- il CINSA fornisce pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore delle Scienze Ambientali e che tra le tematiche di studio e competenze del CINSA rientra anche la valutazione degli impatti;

- in relazione a tale tematica di studio il CINSA è interessato e disponibile ad assicurare la propria collaborazione e competenza, nel rispetto della normativa vigente, per quanto riguarda gli obiettivi descritti nella documentazione di progetto;

- il CINSA mette a disposizione le proprie risorse di conoscenza tecnico-scientifica, professionali e strumentali per raggiungere gli obiettivi del suddetto progetto;

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione è lo svolgimento di attività, nell'ambito del progetto denominato "LIFE10ENV/IT/331: "Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani" che riguarda in particolare le seguenti tematiche:

- applicazione di una procedura integrata per la valutazione degli effetti di due tipologie di trattamento di rifiuti: inceneritore e discarica;

- coinvolgimento delle popolazioni locali nelle politiche decisionali riguardanti le diverse modalità di trattamento dei rifiuti solidi urbani;

- confronto dei due sistemi di trattamento (discarica e inceneritore) e valutazione dei pro e dei contro;

- messa a punto di uno strumento innovativo per la VIS che possa estendersi al territorio nazionale e confrontarsi con le esperienze europee;

- sviluppo di linee guida efficienti per le politiche di pianificazione, a vantaggio dei decisori;

- contributo al rafforzamento nelle comunità locali della coscienza del ruolo che esse possono svolgere nelle politiche di pianificazione territoriale;

- sviluppo di un network internazionale fra amministrazioni e gruppi di ricerca sul tema del trattamento e della gestione dell'intera catena del rifiuto.

CINSA si impegna a realizzare:

- a) supporto per l'accesso a banche dati bibliografiche per la ricognizione e la raccolta di documentazione scientifica relativa agli impianti di trattamento dei rifiuti;
- b) elaborazione e valutazione delle opportune metodologie statistiche al fine di creare e alimentare un DataBase sistematico di dati ambientali, sanitari e socioeconomici che costituirà il punto di partenza per analisi, valutazioni e previsioni sulla base dei dati raccolti.
- c) supporto nella redazione di relazioni ed elaborati per la valutazione e il monitoraggio riguardanti gli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici di impianti di trattamento di rifiuti solidi urbani, attraverso condivisione di risorse

umane, informatiche e strumentali (come ad esempio, affiancamenti tecnico-scientifici, gruppi di studio, scambio di competenze);

- d) supporto allo sviluppo del piano di lavoro necessario al fine di pervenire ad un set completo ed esaustivo di indicatori di carattere sanitario, ambientale, socioeconomico e culturale in linea con lo spirito internazionale del Health Impact Assessment; tale attività verrà realizzata attraverso l'integrazione e lo scambio di conoscenze tecniche tramite un confronto regolare e continuo sulle attività del progetto, sulle metodologie e sui risultati ottenuti;

Il CINSA si impegna a presentare ad ARPA, resoconti periodici sull'attività svolta e sui risultati parziali e finali raggiunti, al fine della verifica della conformità dell'attività eseguita con gli obiettivi fissati.

ART. 2 - Comitato scientifico

Per le finalità di cui all'art. 1, l'ARPA - EMR ed il CINSA istituiscono un Comitato Scientifico composto da due rappresentanti ARPA e da due rappresentanti del CINSA.

Per l'ARPA-EMR fa parte del Comitato Scientifico l'Ing. Vito Belladonna, direttore Tecnico di ARPA-EMR ed il Dott. Paolo Lauriola, Responsabile del Centro Tematico Regionale Ambiente e Salute.

Per il CINSA fanno parte del Comitato Scientifico il Prof. Nelson Marmioli ed il Prof. Giulio A. De Leo del Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Parma.

Sarà cura del Comitato Scientifico individuare ulteriori tematiche di interesse.

ART. 3 - Modalità di attuazione

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione ARPA prevede un corrispettivo onnicomprensivo per le attività del CINSA pari a Euro 19.800,00 + IVA dietro presentazione di idoneo documento contabile, secondo le scadenze e modalità di seguito indicate:

- 30% alla sottoscrizione e avvio della presente convenzione;
- 30% dopo tre mesi a presentazione di una relazione intermedia delle attività tecnico-scientifiche svolte;
- 40% a conclusione delle attività e dietro presentazione di una relazione tecnico-scientifica delle attività svolte.

I pagamenti avverranno a 60 gg dietro presentazione di fattura emessa da parte del CINSA.

Le richieste di pagamento dovranno riportare il seguente CIG: Z7703616E1 ed il CUP B55E11000080006, oltre alla dizione "LIFE10ENV/IT/331".

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene conteggiato in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I. secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lvo 9 ottobre 2002, n. 231, maggiorato di due punti.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente prodotti.

Le somme dovranno essere erogate da ARPA mediante accredito sul seguente c/c di Tesoreria CINSA con IBAN – IT 57 G 01005 02000 000000218700

ART. 4 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il CINSA si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Si obbliga pertanto a comunicare, entro sette giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

L'esecuzione delle transazioni, relative alla presente convenzione, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente convenzione, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m. Il Dipartimento di Scienze Statistiche, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m

ART. 5 - Relazione tra le PARTI

La presente convenzione non costituisce accordo di Joint-Venture o di Associazione di Scopo, e le Parti mantengono quindi la loro identità legale individuale.

ART. 6 - Norme per il Personale

Il Personale di ciascuna Parte, che si rechi presso la sede dell'altra Parte per lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore all'interno della Parte ospitante, rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento di eventuali tirocini attenendosi alle indicazioni fornite dal tutor e dal responsabile della struttura.

Il personale impegnato nella realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è tutelato da copertura assicurativa a totale cura e spese e sotto la responsabilità dell'ente di appartenenza.

ART. 7 - Rappresentanti delle Parti

- ARPA EMR designa, quale proprio Rappresentante per il presente Accordo, il dott. Paolo Lauriola, Responsabile del centro tematico Regionale Ambiente e Salute;
- CINSA designa, quale proprio Rappresentante per la presente Convenzione, il Dott. Marco Benedetti delegato dal CINSA per la programmazione delle attività.

ART. 8 - Trattamento dei dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti

pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente CINSA e ARPA - EMR. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 D.Lgs. 196 del 30.6.2003.

ART. 9 - Entrata in vigore e Durata

La presente Convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di 9 mesi.

La Convenzione potrà essere rinnovata per ulteriori 9 mesi per un pari importo, previo accordo scritto tra le parti.

ART. 10 - Controversie

Per tutte le eventuali controversie relative all'interpretazione ed all'applicazione delle disposizioni contenute in questo contratto che non potessero trovare composizione in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

ART. 11 - Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b) della Tariffa-Parte seconda, annessa al D.P.R. 26/4/1986, n. 131. I costi saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato, sottoscritto.

Venezia,

CINSA

ARPA- EMR

.....

.....

Il Direttore
Prof. Nelson Marmioli

il Direttore Tecnico
Ing. Vito Belladonna

<p style="text-align: center;">Arpa Emilia-Romagna</p>	<p style="text-align: center;">DICHIARAZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO</p>	<p>Nodo: Direzione Tecnica Servizio/Area: CTR - AS</p>
---	---	--

A: Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna

Con riferimento alla richiesta di acquisto del 12 Gennaio 2012

relativa a

Stipula CONVENZIONE TRA ARPA EMILIA ROMAGNA E CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE per le SCIENZE AMBIENTALI (CINSA)

Il sottoscritto Paolo Lauriola, responsabile del CTR AS – ARPA ER

dichiara

- - Che il bene/servizio richiesto non ha alternative equivalenti ai fini delle prestazioni richieste;
- - Che è stata da me effettuata un'indagine di mercato sulle possibili alternative tecniche risultasi negativamente;
- - Che la fornitura richiesta può essere unicamente affidata al Fornitore CINSA – Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali
-

Per le seguenti ragioni tecniche:

Le attività da svolgere nell'ambito della convenzione necessitano di elevate competenze metodologiche in materia di valutazione degli impatti: il CINSA è un organismo dotato di figure professionali con elevate competenze scientifiche nel settore.

In particolare, il CINSA potrà fornire i pareri e i mezzi di supporto per poter garantire il raggiungimento degli obiettivi della ricerca proposta, anche attraverso confronti di idee, supporto nel coordinamento e risoluzione di problematiche inerenti la prevenzione ambientale.

N. Proposta: PDTD-2012-104 del 21/02/2012

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Affidamento diretto in economia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali di attività relative al Progetto “LIFE10ENV/IT/331: Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani”. Importo complessivo Euro 19.800,00 (IVA esclusa) - CIG: Z7703616E1 – CUP: B55E11000080006

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 24/02/2012

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
